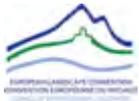




PREMIO del **PAESAGGIO** del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE del **PAESAGGIO**

**Galleria dei progetti premiati
2018-2019**



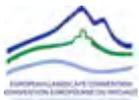
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Vincitore del II Premio Nazionale del Paesaggio
e Candidato al VI Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa

***“Tra terra e acqua, “un altro modo di possedere”.
Agricoltura, impresa sociale, paesaggio e sostenibilità per
uno spazio identitario in continuo divenire: l’esperienza del
Consorzio Uomini di Massenzatica”***

Mesola (FE)



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

**Sviluppo territoriale sostenibile
come responsabilità intergenerazionale**



**Imprenditorialità ed impegno sociale:
il CUM come modello di crescita
intelligente, sostenibile ed inclusiva
delle aree rurali**



AREA SICILIANA DRETTA DALL'ARTICOLO 107 del Regolamento UE
Area di sviluppo rurale (Sviluppo rurale) e Area di sviluppo rurale (Sviluppo rurale) e Area di sviluppo rurale (Sviluppo rurale)

AREE PROTETTE DEL PAESAGGIO
Cura protettiva del territorio (Sviluppo rurale)

**Tra tradizione ed innovazione
salvaguardia dei valori identitari
e proiezioni al futuro**



qualità ed eccellenze

Il CUM come soggetto promotore per la ricerca, l'innovazione ed l'innovazione.

**Esemplarità
la scala territoriale e il fattore moltiplicatore**

1520/2520: Tra gli terreni agricoli coltivati con aziende agricole ad apparato socio-economico per l'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO economico e produttivo del Consorzio **BASATO SUI VALORI**

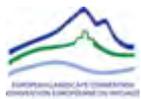


**Dal Paesaggio delle Dune al Delta del Po:
verso un Contratto di Paesaggio**



628 – CUM Consorzio degli Uomini di Massenzatica – Tra terra e acqua, “un altro modo di possedere”. Agricoltura, impresa sociale, paesaggio e sostenibilità per uno spazio identitario in continuo divenire: l’esperienza del CUM

Mesola - Ferrara



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: CUM – Consorzio degli Uomini di Massenzatica

Partners: Università Politecnica delle Marche; Università degli Studi di Trento; Università degli Studi di Padova; Università degli Studi di Ferrara; Istituto Delta Ecologia Applicata s.r.l.

Gli Uomini di Massenzatica sono una proprietà collettiva le cui origini risalgono al Medioevo, oggi giuridicamente riconosciuta dalla Repubblica con la legge n.168/2017. Istituito in Consorzio nel 1896 costituisce, per il Delta del Po, un riferimento per la cura e la salvaguardia del bene paesaggio. Nel tempo ha saputo anteporre il senso di comunità e fratellanza alla crescita individuale, consolidando la propria capacità imprenditoriale attraverso il costante controllo idraulico ed il lavoro della terra, contrastando lo sfruttamento intensivo dei suoli, valorizzando il capitale sociale. Dal 2010 promuove azioni di sensibilizzazione e di ricerca applicata, pratiche agricole innovative, contrasto allo spopolamento e coesione sociale per tramandare il bene comune alle future generazioni. Attraverso la condivisione di un nuovo “*patto di Paesaggio*” è portatore di valori di sostenibilità, di giustizia e appartenenza, espressione delle molteplici identità dell’Europa e delle sue comunità.

Partecipazione

ed impegno nelle politiche di sviluppo alla scala regionale e nazionale



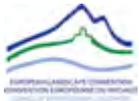
l'impegno profuso per tutela dei diritti delle realtà collettive: la legge n.168/2017 "Norme in materia di Domini Collettivi"



impegno sociale



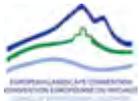
La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

*10 candidature meritevoli di
“Menzione speciale”*



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

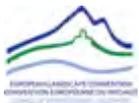
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

“Musaba – Arte Architettura Paesaggio”

Musaba – Fondazione Spatari/Maas

Vallata del Torbido, Comune di Mammola (RC)



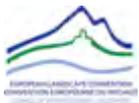
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



667 – Musaba – Fondazione Spatari/Maas

Mammola – Reggio Calabria



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Musaba – Fondazione Spatari/MAAS.

Partners: Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte dal 2014.

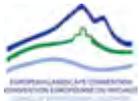
MUSABA Fondazione Spatari/Maas è un ente no profit di pubblico interesse, che si occupa della creazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico, paesaggistico del museoparco-laboratorio fondato da Nik Spatari e Hiske Maas e in progress dal 1969. MUSABA, “highlight” nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, è una sorgente d'arte nuova che coniuga lo stile di vita delle botteghe rinascimentali e il dinamismo dei crocevia internazionali dei nostri tempi, grazie alla ricerca di un'armonia arte-architettura-paesaggio e di un dialogo significato-colore-forma. I due fondatori costringono gli elementi naturali - l'acrocoro con l'antico complesso storico in fase di interventi innovativi, i giardini mediterranei con le sculture monumentali, il sito archeologico protostorico, “La Rosa dei Venti, la Foresteria e l'ex stazione ferroviaria - a diventare un unico progetto AMA (Ambiente Mediterraneo Arte), un processo di integrazione tra passato e presente di grande interesse.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

667 – Musaba – Fondazione Spatari/Maas

Mammola – Reggio Calabria



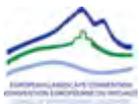
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

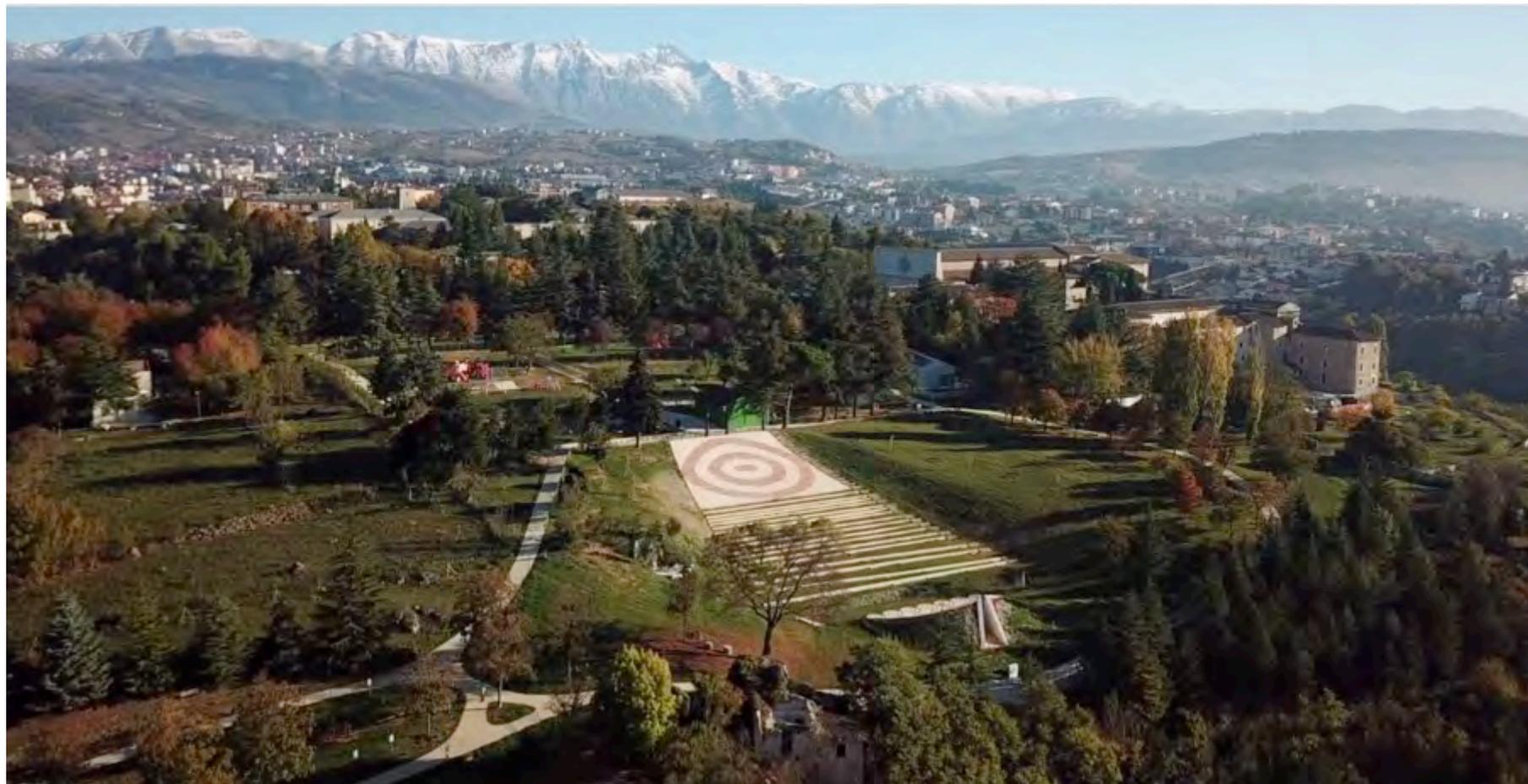
“Il teatro nella natura: L’Amphisculpture di Beverly Pepper”

Parco del Sole, Comune di L’Aquila



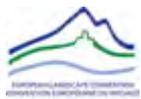
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



688 – Comune dell'Aquila – Il teatro della natura: l'Amphisculpture di Beverly Pepper

L'Aquila



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune de L'Aquila

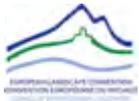
Partners: Beverly Pepper, Roberta Semeraro, ENI S.p.A., MiBAC
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per L'Aquila e
Cratere, Fondazione Carispaq, Ambasciata USA in Italia

Il 6 aprile 2009 un sisma devastante ha colpito L'Aquila e il suo territorio, con danni incalcolabili al patrimonio culturale. Una catastrofe che ha fatto scempio di vite, di memoria, di identità e di luoghi. La distruzione non ha risparmiato uno dei suoi luoghi simbolo, la Basilica di Collemaggio, sede della celebrazione annuale della Perdonanza celestiniana, adiacente al Parco del Sole, anfiteatro naturale che da sempre accoglieva momenti di svago ed eventi di spettacolo. In quella notte tutto è cambiato. E da qui che bisogna partire per comprendere la portata del progetto Amphisculpture: una rivisitazione del luogo che ne ha ridisegnato la nuova immagine. Un "teatro nel paesaggio" che è anche un "teatro del paesaggio" e che nasce dall'ascolto della comunità ferita. Una ricerca del *genius loci* proiettata verso il futuro e la vita grazie al valore universale della solidarietà, materializzato nell'idea creativa che l'artista Beverly Pepper ha voluto donare alla città.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

688 – Comune dell'Aquila – Il teatro della natura: l'Amphisculpture di Beverly Pepper



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

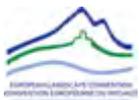
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

“Terra Vi.v.a.”

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viganella, Comune di Borgomezzavalle (VB)



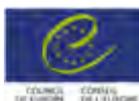
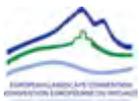
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



704 – Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola - Terra Vi.V.A.

Borgomezzavalle – Verbano, Cusio, Ossola



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Soggetto proponente: Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Partners: Società di Scienze Naturali del Vico; Comune di Borgomezzavalle; Cooperativa Il Sogno

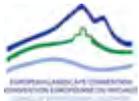
“TERRA VIVA: recupero ambientale ed economico di TERRAzzamenti a Viganella, Valle Antrona” si propone il ripristino di una parte del sistema terrazzato del territorio di Viganella, Comune di Borgomezzavalle (VB), attraverso il coinvolgimento della comunità locale e dei diversi portatori di interesse. L'area si estende per circa 6500 metri quadrati e dal 2009 fa parte del Parco Naturale Valle Antrona gestito dall'ente Aree Protette dell'Ossola (APO). Il fine è quello di contrastare i molteplici fattori di rischio che l'abbandono della montagna, unitamente al cambiamento climatico in atto, sta rendendo sempre più evidenti: perdita di ambienti ecotonali e biodiversità, perdita di varietà agronomiche locali, instabilità idrogeologica, aumento del rischio di incendi e di schianto d'alberi, perdita del legame identitario delle comunità locali con il paesaggio rurale tradizionale.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

704 – Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola - Terra Vi.V.A.

Borgomezzavalle – Verbano, Cusio, Ossola



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

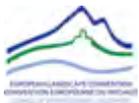
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

“La memoria che produce paesaggio”

Associazione Crespi d'Adda

Crespi d'Adda (BG)



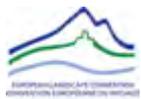
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



707 – Associazione Crespi d'Adda - La memoria che produce paesaggio

Crespi d'Adda – Bergamo



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Associazione Crespi d'Adda

Partners: Città di Capriate San Gervasio; The Antonio Percassi Family Foundation; Adda Energi S.p.a; Regione Lombardia; Fondazione Cariplo

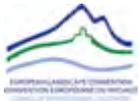
Mira a salvaguardare il paesaggio umano e urbano di Crespi d'Adda, un luogo a lungo considerato un'appendice meno fortunata della Città di Capriate San Gervasio di cui è frazione e che il progetto vuole valorizzare con iniziative culturali e turistiche. A chiamarci in un impegno comune è la comune passione per la storia che si fa bellezza da raccontare a chi voglia ascoltarla. Dobbiamo qualcosa a questo luogo di sogno: l'impegno per risvegliarlo a nuovo sviluppo, più turistico che economico ma più sostenibile che turistico, dosando cioè la promozione di questi luoghi col promosso coinvolgimento dei suoi abitanti. Ameremmo soffiare un'anima nuova nell'antica città: farne un luogo con spazi di incontro perché una comunità così possa accogliere i visitatori, raccontandosi anche sulla bocca dei residenti. Stiamo lavorando a tutto questo, presenti sentinelle del passato, per evitare che «Crespi d'Adda ritorni crisalide nello stesso bozzolo da cui tanti anni fa era uscita farfalla».



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

707 – Associazione Crespi d'Adda - La memoria che produce paesaggio

Crespi d'Adda – Bergamo



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

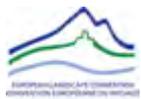
***“A Ciascuno Il Suo Passo. Verso un territorio
inclusivo: Valle Camonica per tutti”***

Comunità Montana di Valle Camonica (BS)



756 – Comunità Montana di Valle Camonica - A Ciascuno Il Suo Passo. Verso un territorio inclusivo: Valle Camonica per tutti

Valle Camonica - Brescia



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comunità Montana di Valle Camonica

Partners: Varie cooperative sociali della Valle Camonica, Fondazione della Comunità Bresciana, Regione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Amministrazioni comunali del territorio, associazioni professionali (architetti, ingegneri...) e organismi di rappresentanza delle persone con disabilità (Forum del terzo settore, SolCo Camunia...)

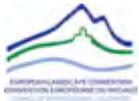
A Ciascuno Il Suo Passo è un progetto partecipato che mira a trasformare la Valle Camonica in un territorio inclusivo e sostenibile: una valle per tutti. Ciò a partire da un programma di interventi volti a garantire la fruizione universale dell'Arte Rupestre diffusa su tutto il territorio, riconosciuta nel 1979 primo sito UNESCO italiano. Il progetto prende avvio nel 2011 come percorso multisensoriale di esperienza attiva in alcuni parchi archeologici del territorio, e prosegue negli anni successivi con la realizzazione di un programma organico di interventi, sia infrastrutturali che di nuova produzione culturale, per favorire l'accessibilità al patrimonio storico della Valle Camonica, la Valle dei Segni. Tale programma si completa con la creazione di una serie di strumenti per la fruizione universale dell'offerta turistica, quali servizi di informazione e assistenza promossi direttamente dagli operatori sociali, meglio attrezzati nella gestione delle diverse forme di disabilità.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

756 – Comunità Montana di Valle Camonica - A Ciascuno Il Suo Passo. Verso un territorio inclusivo: Valle Camonica per tutti

Valle Camonica - Brescia



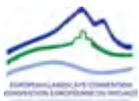
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

***“Fascia Costiera di Chia: realizzazione di un bene
identitario complesso”***

Comune di Domus de Maria - Cagliari



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

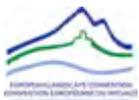
**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



Autore: Claudio Monni

764 – Comune di Domus de Maria - La fascia costiera di Chia: realizzazione di un bene identitario complesso. (costituito da beni identitari singoli paesaggistici ed ambientali e strutture storico culturali)

Domus de Maria – Cagliari



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Domus de Maria Cagliari
Sardegna

Partners: Comune di Domus de Maria; Ex Provincia di Cagliari;
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali; Università degli
Studi di Cagliari; Legambiente Sardegna

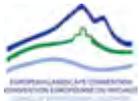
Il progetto riguarda gli *“Interventi di conservazione e ripristino di habitat dunali”* del litorale di Chia e Piscinnì e sono inquadrati nell’ambito delle azioni previste dal progetto LIFE07NAT/IT/000519 – PROVIDUNE, finalizzato alla salvaguardia degli ambienti dunali dei Siti di Importanza Comunitaria di *“Porto Campana”* ITB042230 e *“Stagno di Piscinnì”* ITB042218, nel Comune di Domus de Maria. Il

progetto, sviluppato sulla base di un quadro di conoscenze approfondito dei caratteri ambientali, paesaggistici e territoriali del sistema costiero, ha riguardato la tutela e la valorizzazione dei vasti compendi dunali con lo scopo principale di riequilibrare le principali dinamiche marine costiere delle diverse componenti ambientali costitutive dell’esteso litorale sabbioso emerso e sommerso, mediante il ripristino degli habitat delle dune degradate, con tecniche innovative di ingegneria naturalistica per migliorare la fruizione libera e sostenibile delle spiagge e delle zone umide limitrofe.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

764 – Comune di Domus de Maria - La fascia costiera di Chia: realizzazione di un bene identitario complesso. (costituito da beni identitari singoli paesaggistici ed ambientali e strutture storico culturali)
Domus de Maria – Cagliari



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

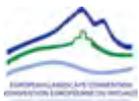
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

“Paesaggi di marcita”

Parco Lombardo Valle del Ticino

Magenta (MI)



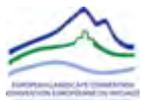
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



813 – Parco lombardo della valle del Ticino - Paesaggi di marcita

Magenta - Milano



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Parco lombardo della valle del Ticino

Partners: Aziende agricole e cooperative sociali; Università di Torino DISAFA; Politecnico di Milano PARID

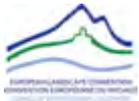
Coltura storica della pianura padana e della Valle del Ticino, la marcita per secoli è stata la base dell'alimentazione negli allevamenti bovini e quindi della produzione di latte e formaggi: quasi abbandonata a causa dei cambiamenti dell'agricoltura nel dopoguerra, oggi la marcita è fondamentale per il suo significato storico, paesaggistico e di biodiversità. La marcita, simbolo del paesaggio dei prati irrigui del milanese e parte di un nuovo sistema foraggero "verde", studiato a livello universitario e capace di dare al prodotto latte un valore aggiunto nutrizionale e di salubrità. Tutelata dal 1988 con la collaborazione degli agricoltori, è stata conservata e ampiamente studiata dell'ente parco fino ad oggi. Dal 2017, grazie al progetto "Paesaggi di marcita", una mostra itinerante multimediale, un video, un recupero modello e un percorso turistico-didattico consentono oggi di coinvolgere cittadini e mondo agricolo sulla necessità di salvaguardare questo paesaggio.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

813 – Parco lombardo della valle del Ticino - Paesaggi di marcita

Magenta - Milano



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

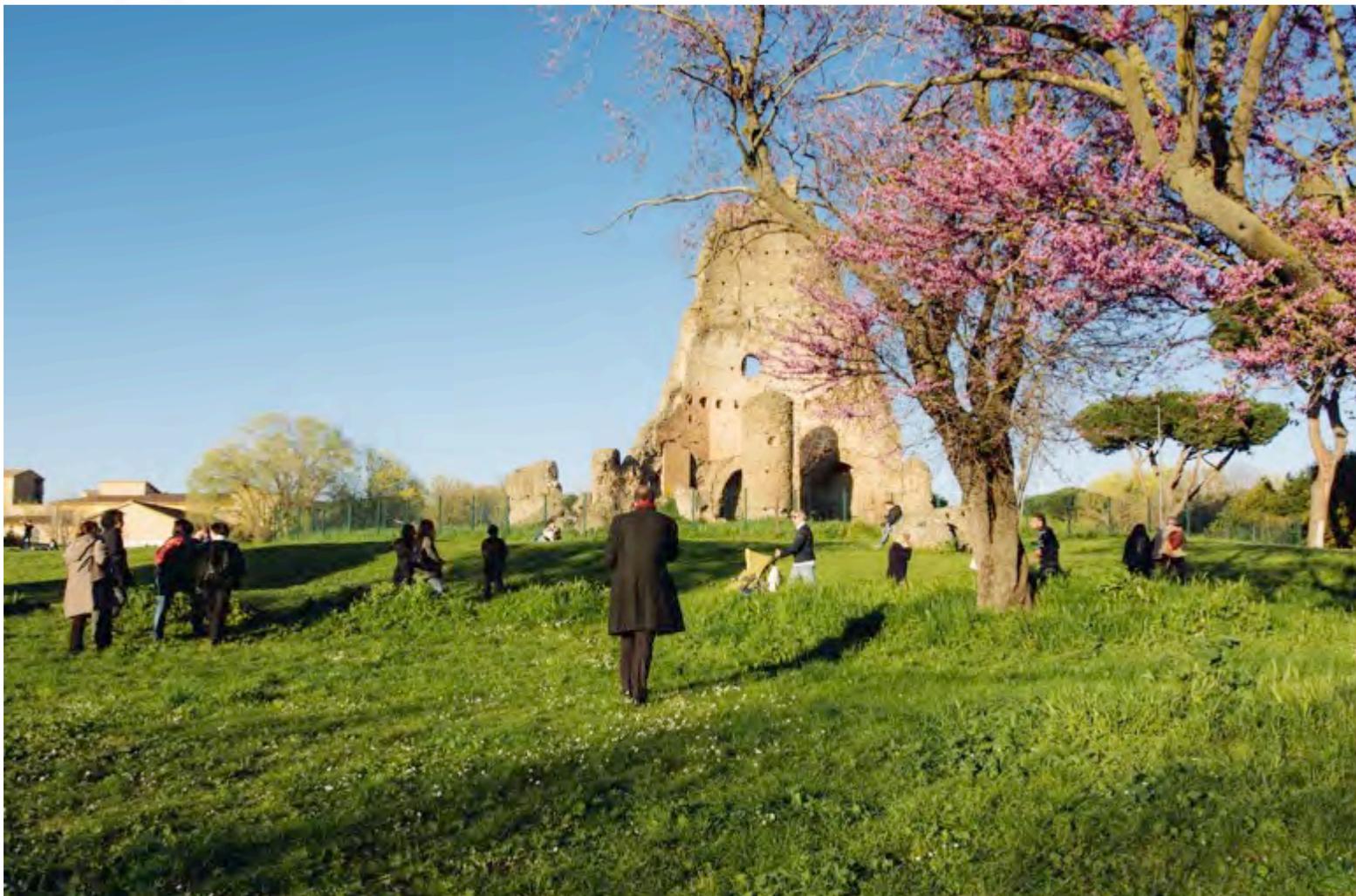
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

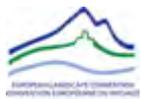
“Ecomuseo Casilino: partecipazione, cultura e integrazione”

Associazione per l'Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros

Comune di Roma, Municipio Roma V



**899 – Associazione per l'Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros - Ecomuseo Casilino:
partecipazione, cultura e integrazione**



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Associazione per l'Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros

Partners: Municipio Roma V; Università "La Sapienza" - Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche; Università di Tor Vergata - Laboratorio di Smart Tourism; Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali; Parrocchie cattoliche e comunità induiste e islamiche; Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro; Liceo Classico Benedetto da Norcia; I.C. via Laparelli; I.C. Salacone; Centro Interculturale Miguelim; Simbdea; Rete dei comitati locali.

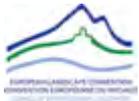
Il progetto nasce in risposta al piano di edificazione del Comprensorio Casilino SDO, un'area verde di 140 ettari localizzata nel Municipio V di Roma. Il progetto propone un modello di sviluppo alternativo a quello predatorio che, attraverso la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell'area, crei le condizioni di un welfare di comunità, sostenibile e condiviso. Dopo un'intensa attività di ricerca interdisciplinare e grazie alla partecipazione attiva delle comunità locali, è stata elaborata la proposta di costituire il primo Ecomuseo Urbano della città consolidata. Un progetto di pianificazione integrata del territorio che prevede la ricucitura delle aree verdi attraverso percorsi ecologici, musealizzazione diffusa dell'area, recupero dei casali esistenti, strategia di sviluppo locale sostenibile. Recentemente il Consiglio Comunale ha impegnato la Sindaca di Roma a promuovere le iniziative necessarie alla realizzazione del progetto.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

**899 – Associazione per l'Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros - Ecomuseo Casilino:
partecipazione, cultura e integrazione**

Roma



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

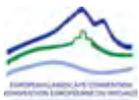
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto

“Ecoturismo, una strategia di rigenerazione sostenibile del paesaggio: il Piano di Azioni della Carta Europea del turismo sostenibile”

Parco naturale regionale *“Dune costiere da torre canne a Torre S. Leonardo”*

Ostuni e Fasano (BR)

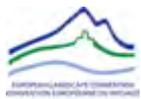


**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



919 – Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" Consorzio di gestione - Ecoturismo, una strategia di rigenerazione sostenibile del paesaggio: il Piano di Azioni della Carta europea del turismo sostenibile Ostuni, Fasano - Brindisi



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" Consorzio di gestione (Ente Parco, Comunità montana, ecc.)

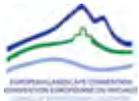
Partners: Regione Puglia; Associazione Produttori Pomodoro Regina di Torre Canne; Istituto di istruzione Secondaria Superiore "E.Pantanelli" sez Agraria; Centro di Educazione Ambientale "Il Ginepro"; Lido Bosco Verde, Agricola Montalbanese Società Cooperativa; Grand Hotel Serena S.p.a; Confederazione Italiana Agricoltori C.I.A.; Associazione Provinciale di Brindisi; Pro Loco "Ulivo Vivo" Frazione Sud Fasano

Il Piano di Azione (PdA), composto da 53 interventi, fa riferimento alla Carta Europea del Turismo sostenibile. Il progetto ha riguardato azioni per eliminare il degrado delle zone costiere e delle zone umide, valorizzare i beni storico culturali e le risorse naturali, in particolar modo degli habitat presenti, in riferimento della Direttiva comunitaria specifica. Il progetto ha una forte connotazione nel coinvolgimento attivo degli attori locali, ha una spiccata prevalenza verso azioni di sensibilizzazione e condivisione attuata attraverso una capillare animazione territoriale. Il Forum ha rappresentato il momento di incontro con i diversi operatori locali per dare una maggior concretezza alle azioni e aumentare la consapevolezza della Comunità locale ad operare in modo coeso per valorizzare le diverse ricchezze paesaggistiche del territorio del Parco. Il progetto è stato un momento decisivo per la tutela e il potenziamento della biodiversità.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

919 – Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" Consorzio di gestione - Ecoturismo, una strategia di rigenerazione sostenibile del paesaggio: il Piano di Azioni della Carta europea del turismo sostenibile Ostuni, Fasano - Brindisi



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

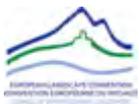
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Menzione speciale per il progetto:

“Paesaggio protetto e di qualità della Costa Viola”

Italia Nostra Onlus – Sezione di Reggio Calabria

Costa Viola (RC)



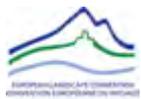
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



948 – Italia Nostra Onlus - Sezione di Reggio Calabria - Paesaggio Protetto e di qualità della Costa Viola

Reggio Calabria



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: ITALIA NOSTRA ONLUS - Sezione di Reggio Calabria

Partners: Regione Calabria – Presidenza del Consiglio; Città Metropolitana di Reggio Calabria; GAL Batir – Reggio Calabria; I 5 comuni della Costa Viola: Palmi, Seminara, Bagnara Calabria, Scilla, Villa San Giovanni

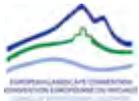
“Paesaggio protetto e di qualità della Costa Viola” è il progetto pilota per il Programma “Paesaggio protetto e di qualità” che ITALIA NOSTRA propone a livello nazionale a gruppi di comuni che presentano omogeneità paesaggistico-territoriali e che possono fregiarsi di specifico “marchio d’area”. Una sorta di “bollino di qualità” che attesti per ogni Comune il rispetto dei vincoli (già esistenti) per la tutela e la salvaguardia del paesaggio e le azioni di valorizzazione, qualificazione/riqualificazione del paesaggio stesso. Un riconoscimento rispetto alla protezione e alla qualità di ogni Paesaggio, che tiene conto delle problematiche inerenti al dissesto idrogeologico, delle problematiche attuali connesse al “*climate change*”, della eco-sostenibilità dei fattori di sviluppo in area rurale, dei tre obiettivi strategici della Carta Nazionale del Paesaggio. L’idea del 2001 (progetto GAL Vate) si sviluppa dal 2011 con apposito convegno-manifesto riguardante l’area geografica in questione.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

948 – Italia Nostra Onlus - Sezione di Reggio Calabria - Paesaggio Protetto e di qualità della Costa Viola

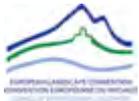
Reggio Calabria



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

*14 candidature meritevoli di “Encomio”
per le azioni svolte a favore dei valori del paesaggio*



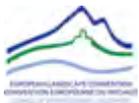
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

***“Dall’archeologia all’archeologia industriale - Un
ponte lungo XXV secoli”
“Interconnessioni culturali”***

Fondazione Ferrovie dello Stato



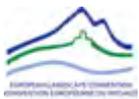
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



759 – Dall'archeologia all'archeologia industriale - Un ponte lungo XXV secoli

Porto Empedocle - Agrigento



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane

Partners: Ferrovie dello Stato, Rete Ferroviaria Italiana

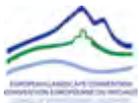
La stazione di Porto Empedocle si trova a 5 minuti a piedi dal porto, collegata da un percorso di meno di un quarto d'ora di treno con il Parco archeologico della Valle dei Templi di Agrigento, in un territorio ricco di storia e di archeologia. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo polo museale che verrà organizzato all'esterno e all'interno dei fabbricati esistenti, rifunzionalizzati attraverso interventi di restauro e valorizzazione. Tutti gli interventi verranno effettuati nel rispetto di ogni elemento che presenti caratteristiche di interesse storico-artistico. Oltre al restauro, verranno realizzati lavori di rifunzionalizzazione dei fabbricati e di adeguamento degli edifici agli standard di accessibilità, trasformando l'area in uno spazio moderno e contemporaneo, con spazi interni flessibili e polifunzionali. Il percorso espositivo è studiata in modo da poter ospitare mostre permanenti, installazioni temporanee, eventi, conferenze, laboratori didattici.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

759 – Dall'archeologia all'archeologia industriale - Un ponte lungo XXV secoli

Porto Empedocle - Agrigento



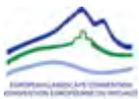
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



733 – Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane – Interconnessioni culturali

Roma



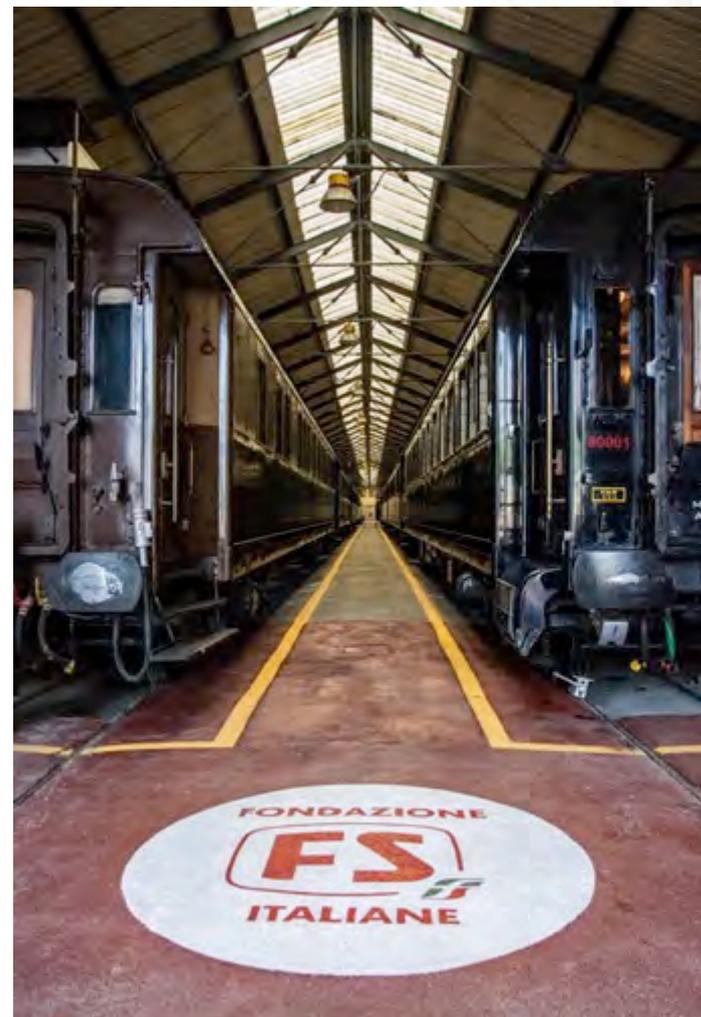
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane.

Partners: Ferrovie dello Stato; Rete ferroviaria italiana;
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma.

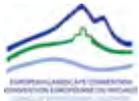
Il progetto prevede un percorso culturale di 1,7 km alla scoperta delle preesistenze conservate all'interno e intorno alla Stazione Termini, finalizzato alla valorizzazione della stazione, sia dal punto di vista storico che sociale. Si tratta di tessere una tela di connessioni tra elementi culturali disomogenei, reinserendoli nell'originario contesto e suggerendo nuovi significati alla luce degli sviluppi attuali. Nei 1700 m del percorso si svolge un intrigante sviluppo temporale di 2500 anni, nel corso dei quali è possibile leggere molteplici accadimenti storici che corrispondono alla stratificazione della città di Roma. Si parte dalle mura serviane, che la leggenda attribuisce all'età dei re di Roma (VI sec a.C.), per arrivare agli inizi del XX sec con il treno presidenziale. Nel mezzo testimonianze eccezionali quali il tempio di Minerva Medica (IV sec d.C.), Santa Bibiana (V-XVI sec) fino alle vicissitudini della stazione dal primo progetto del 1862 fino all'attuale conformazione.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

733 – Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane – Interconnessioni culturali

Roma



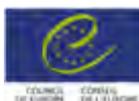
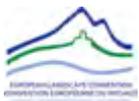
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

***“Casotto dei Pescatori” nuovo centro visitatori a
Cala Maestra
“Una spiaggia come nido”***

Carabinieri per la biodiversità di Follonica (GR)
Carabinieri per la biodiversità di Punta Marina (RA)



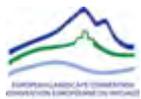
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



**760 – Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica – “Casotto dei Pescatori”
– Nuovo centro visitatori a Cala Maestra**

Isola di Montecristo - Grosseto



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica (GR).

Partners: Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; Regione Toscana; ISPRA.

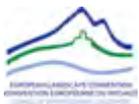
L'isola di Montecristo, utilizzata saltuariamente dai pescatori, fu concessa alla società "Oglasa" che si fece promotrice di un progetto di "sviluppo turistico, balneare e venatorio.." il "Montecristo Sporting Club" avrebbe fatto dell'isola il luogo più esclusivo del mediterraneo. I lavori iniziarono, ma non furono mai terminati per la ferma opposizione di cittadini, amministratori, esponenti del mondo accademico e della stampa sensibile ai valori della natura. Il decreto di istituzione del 4 marzo 1971 dei ministeri dell'agricoltura e delle foreste, delle finanze e della marina mercantile ne affida la gestione all'ufficio amministrazione della azienda di stato per foreste demaniali, oggi reparto carabinieri per la biodiversità di follonica. Nel 2016 il rep. Cc biod. di follonica, in collaborazione con il parco nazionale dell'arcipelago toscano, ha provveduto alla demolizione delle parti abusive e alla realizzazione del punto informativo e agli allestimenti dedicati all'educ. Ambientale.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

**760 – Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica – “Casotto dei Pescatori”
– Nuovo centro visitatori a Cala Maestra**

Isola di Montecristo - Grosseto



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



842 – Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna - Una spiaggia come lido

Emilia Romagna

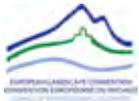
Soggetto proponente: Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna.

Partners: Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina, Ravenna; Amministrazioni locali; Enti di gestione delle aree protette; Comitati di cittadini; Associazioni (LegAmbiente, Agesci, Lions).

La spiaggia, che noi tutti associamo alle vacanze, è un importante ambiente naturale che ospita flora e fauna peculiari, minacciate da cambiamenti ambientali globali e/o locali. In Emilia-Romagna, solo circa il 15% del litorale è tutelato come area protetta e non sempre ciò basta per preservare questi paesaggi naturali. Occorre sensibilizzare la popolazione affinché ne fruisca in modo sostenibile, rispettando regolamenti di visita opportunamente adottati. Il progetto è nato dall'esigenza di rendere partecipi bagnanti, turisti ed operatori del settore al rispetto delle specie ornitiche che usano le spiagge per nidificare, alimentarsi e sostare durante le migrazioni. Fra queste è stata scelta come specie simbolo ed ombrello il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), un limicolo di interesse comunitario, minacciato di estinzione in Italia. Durante il progetto, oltre il 90% della popolazione di Fratino nidificante in Emilia-Romagna si è concentrata nelle aree interessate dal progetto.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



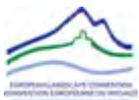
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Le colline del Soave Patrimonio rurale di rilevanza mondiale”

Consorzio Tutela Vino Soave e Recioto di Soave
Soave (VR)



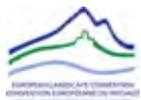
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



698 – Consorzio Tutela Vino Soave e Recioto di Soave - Le Colline del Soave Patrimonio rurale di rilevanza mondiale

Soave – Verona



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Consorzio Tutela Vino Soave e Recioto di Soave.

Partners: Comune di Soave, Regione Veneto.

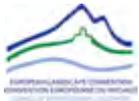
Il progetto di valorizzazione dell'identità paesaggistica delle colline vitate del Soave si sviluppa per la conservazione dinamica del sito designato il 30/11/2018 come patrimonio rurale di rilevanza mondiale dalla FAO. Le iniziative sono tese a difendere l'identità paesaggistica e le caratteristiche peculiari del sito come la pergola veronese e il sistema di sistemazioni idraulico-agrarie per l'applicazione di tecnologie atte a favorire la sostenibilità in un contesto di mantenimento delle tradizioni. Il paesaggio dunque come strumento dinamico per preservare gli elementi che lo caratterizzano e che sono alla base della nuova accoglienza turistica e dell'ecoturismo.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

698 – Consorzio Tutela Vino Soave e Recioto di Soave - Le Colline del Soave Patrimonio rurale di rilevanza mondiale

Soave – Verona



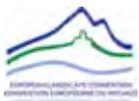
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Retro futuro Giardini e design nella città ideale di Sabbioneta. Dal Rinascimento al Design contemporaneo per nuovi modelli di sviluppo. Il giardino di Palazzo Giardino”

Sabbioneta (MN)



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

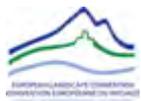
PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



638 - Comune di Sabbioneta – “Retro futuro Giardini e design nella città ideale di Sabbioneta. Dal Rinascimento al design contemporaneo per nuovi modelli di sviluppo”

Il giardino di Palazzo Giardino

Sabbioneta - Mantova



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Sabbioneta

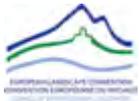
Partners: Ufficio UNESCO Mantova e Sabbioneta, Politecnico di Milano, GAL Oglio Po s.c.a.r.l., Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova.

Il giardino di palazzo Giardino è rinato! Il luogo dell'otium e delle delizie di Vespasiano Gonzaga Colonna, in cui il nobile sabbionetano accoglieva gli ospiti illustri per intrattenersi con loro è stato recuperato dopo che i lavori, iniziati a gennaio 2018, sono stati terminati all'inizio dell'estate. La sua realizzazione è stata preliminarmente oggetto di un percorso di ricerca ed analisi durato tre anni, promosso dall'Ufficio Unesco "Mantova e Sabbioneta" - I giardini dei Gonzaga. Studio, rilievo e analisi per il recupero e il restauro. Il progetto trova inizio con la scelta della con Giunta Comunale di Sabbioneta di partecipare al bando regionale "territori creativi – innovazione nella moda e nel design" approvato nel febbraio 2016. Con la sua realizzazione i visitatori avranno modo di vedere, e non solo immaginare, il giardino "segreto" di Vespasiano Gonzaga Colonna.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

638 - Comune di Sabbioneta – “Retro futuro Giardini e design nella città ideale di Sabbioneta. Dal Rinascimento al design contemporaneo per nuovi modelli di sviluppo”
Il giardino di Palazzo Giardino **Sabbioneta - Mantova**



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

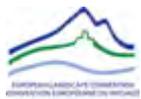
“La campagna romana ad 1km dal Colosseo”

Parco regionale dell'Appia Antica

Roma, Ciampino, Marino



687 – Parco regionale dell'Appia Antica – La campagna romana ad 1km dal Colosseo



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Parco regionale dell'Appia Antica

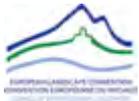
Partners: Comune di Roma; Comune di Marino; Comune di Ciampino; Soprintendenze; Associazioni ambientaliste e territoriali.

Il Parco Regionale dell'Appia Antica costituisce una delle più importanti realtà territoriali della città di Roma in cui manufatti e presenze culturali, costituiscono un unicum di estremo interesse storico – culturale in un quadro di eccezionale interesse paesaggistico e ambientale. Soggetto ispiratore di rappresentazioni artistiche dalla pittura alla musica, a tutt'oggi mantiene quegli elementi di riconoscibilità e di identità che hanno motivato la sua istituzione nel 1988, dopo decenni di battaglie portate avanti da cittadini ed intellettuali. Il Parco si sviluppa in un ambito fortemente caratterizzato dalla presenza della via Appia antica e costituisce un 'cuneo' di verde e di memorie che dal centro storico e dall'immediata periferia della metropoli, lambisce i Castelli Romani. Puntando su percorsi di innovazione sociale e gestione partecipata, anno dopo anno, sono stati restituiti alla fruizione pubblica aree monumentali, strutture abbandonate, ettari di verde e sentieri.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

687 – Parco regionale dell'Appia Antica – La campagna romana ad 1km dal Colosseo



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

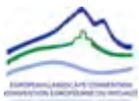
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Passerella sul torrente Nervia e ciclovia Pélagos”

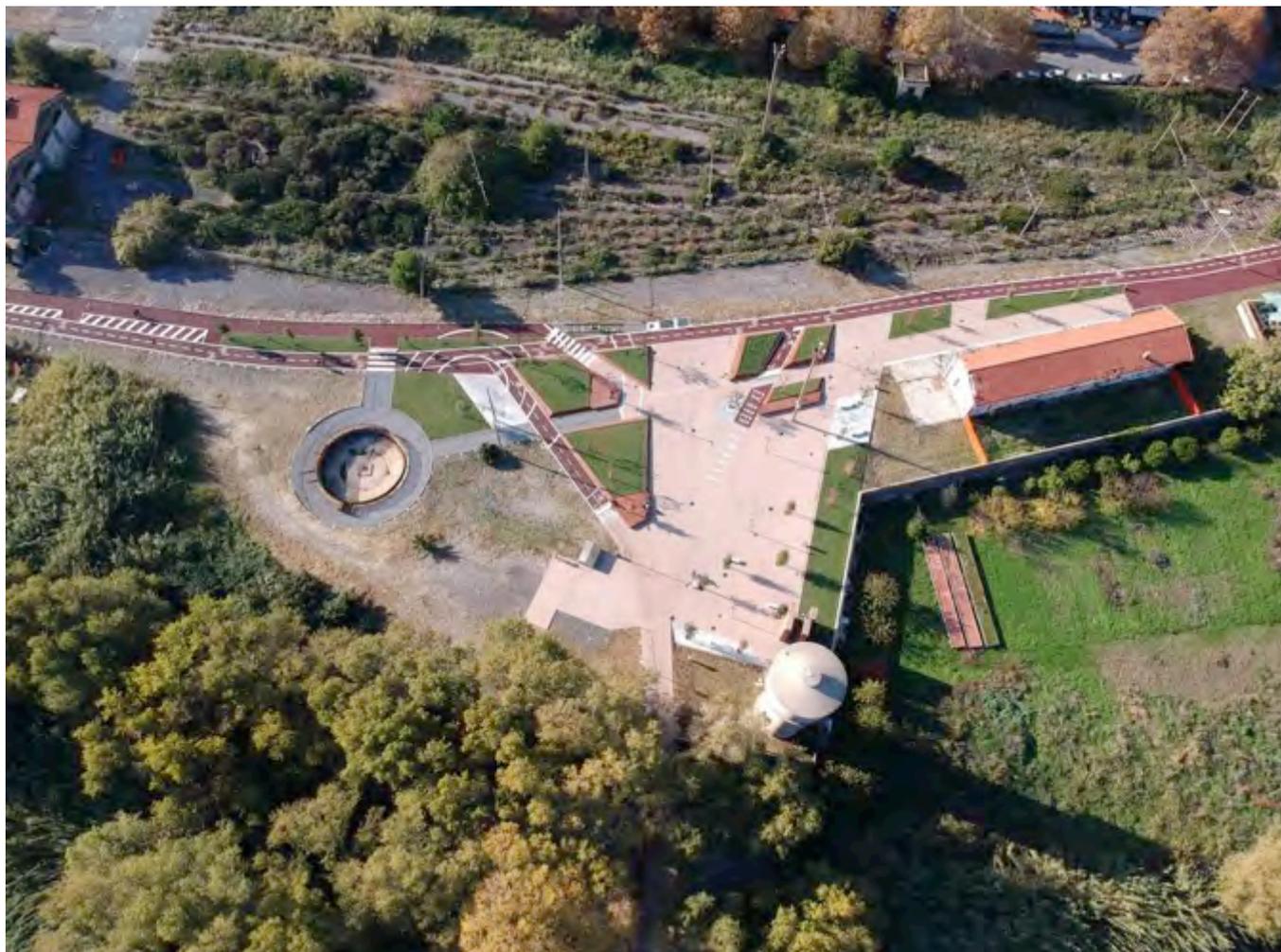
Comune di Ventimiglia

Foce del torrente Nervia,
nei comuni di Ventimiglia e Camporosso



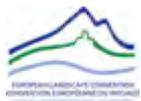
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



882 – Comune di Ventimiglia - Passerella sul torrente Nervia e ciclovia Pélagos

Ventimiglia - Imperia



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Ventimiglia – (Im)

Partners: Comune di Camporosso, Regione Liguria

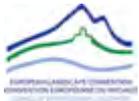
L'intervento, progetto e realizzato dal 2014 al 2018, ha previsto la realizzazione della nuova pista ciclabile denominata PELAGOS, lungo i fronti a mare di Camporosso e Ventimiglia, alla foce del torrente Nervia, in ambito particolarmente sensibile per la presenza di area SIC, di area archeologica e di un'oasi faunistica. In particolare l'intervento ha previsto: - la realizzazione di un percorso ciclabile pedonale sul lungomare di Camporosso al Mare; - la realizzazione di un percorso ciclabile lungo l'argine di sinistra del torrente Nervia; - la realizzazione di una passerella ciclabile e pedonale dello sviluppo di circa 120 m. collocata a 300 mt. dalla linea di costa che attraversa appunto il torrente Nervia; - il recupero di un'ex area ferroviaria dismessa trasformata in spazio pubblico con annessa pista ciclabile; - il recupero di una torre piezometrica come luogo di avvistamento dell'Oasi del torrente Nervia; - il recupero di alcuni manufatti di archeologia ferroviaria.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

882 – Comune di Ventimiglia - Passerella sul torrente Nervia e ciclovia Pélagos

Ventimiglia - Imperia



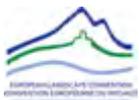
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

***“Lungomare di San Elia e Parco degli Anelli -
Riqualificazione e nuove prospettive per il quartiere”***

Comune di Cagliari



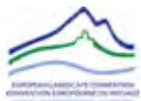
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



685 – Comune di Cagliari – Lungomare di Sant'Elia e Parco degli Anelli - Riqualificazione e nuove prospettive per il quartiere

Cagliari - Sardegna



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Cagliari Sardegna

Partners: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Ministero per la Coesione sociale (Patto per la Città Metropolitana di Cagliari); Comune di Cagliari.

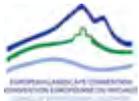
Il quartiere di Sant'Elia è nato come piccolo borgo di pescatori, perfettamente inserito in un incantevole paesaggio. Negli anni Settanta però, al borgo originario è stato affiancato un massiccio intervento di edilizia economico popolare. Come in altre periferie italiane ed europee, una così alta concentrazione di situazioni di disagio economico e talvolta di degrado ha generato una miscela esplosiva, contraddistinta da alti tassi di disoccupazione, preoccupanti dati sull'abbandono scolastico, presenza di diffusi fenomeni di delinquenza anche minorile e dalla percezione del quartiere come centrale dello spaccio di droga e luogo da non frequentare. L'amministrazione comunale ha deciso di affrontare questa situazione con un complesso di interventi materiali e immateriali che mirano, agendo su diversi fronti, alla riqualificazione del quartiere e alla sua ricucitura con la città. L'intervento sul paesaggio, con la realizzazione del Parco degli Anelli, è uno dei più rilevanti.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

685 – Comune di Cagliari – Lungomare di Sant'Elia e Parco degli Anelli - Riqualificazione e nuove prospettive per il quartiere

Cagliari - Sardegna



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

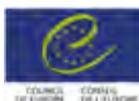
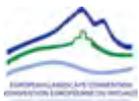
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Interventi di ricostruzione ecologica compensativa e di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale promossi da EXPO 2015”

ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

18 comuni di Milano



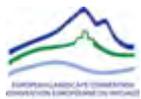
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



835 – ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Interventi di ricostruzione ecologica compensativa e di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale promossi da EXPO 2015

Monza, Brianza



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Partners: EXPO 2015 S.p.A.; n. 20 Amministrazioni comunali; n. 2 Parchi regionali (Parco Agricolo Sud Milano e Parco delle Groane); n. 3 Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS Parco del Lura, PLIS dei Mulini, PLIS Basso Olona); Oasi WWF Bosco di Vanzago, AMSA, ALER, Distretto Agricolo Milanese, Distretto Agricolo Valle del fiume Olona

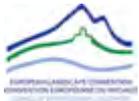
Il progetto è articolato in interventi progettati e realizzati da ERSAF ed EXPO 2015 e raggruppati sotto le denominazioni “Valorizzazione del paesaggio rurale - Vie d’Acqua EXPO 2015” e “Ricostruzione Ecologica Compensativa” finanziati da EXPO 2015 S.p.A. in occasione della esposizione universale di Milano 2015. I progetti attuativi, 45 in totale, hanno consentito il recupero e la riqualificazione di beni architettonici, manufatti idraulici ed elementi naturali tipici del paesaggio rurale della pianura lombarda (fontanili e filari arborei). Naturalità e biodiversità sono state implementate grazie alla realizzazione di nuove aree boscate, aree umide, siepi e prati fioriti realizzati con specie autoctone da provenienze locali. La realizzazione di percorsi ciclopedonali ha inoltre permesso di mettere in rete queste aree promuovendo l’opportunità di fruizione del paesaggio rurale riqualificato.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

835 – ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Interventi di ricostruzione ecologica compensativa e di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale promossi da EXPO 2015

Monza, Brianza



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

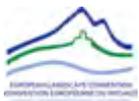
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Una montagna di accoglienza nel Parco”: le Valli del Parco dell'Aveto, custodi del paesaggio rurale e dei suoi saperi”

Consorzio Ospitalità Diffusa Una Montagna di
Accoglienza nel Parco

Valli del Parco dell'Aveto (GE)



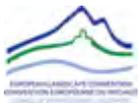
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



681 – Consorzio Ospitalità Diffusa “Una Montagna di Accoglienza nel Parco” – Una montagna di accoglienza nel Parco: le valli del Parco dell’Aveto, custodi del paesaggio rurale e dei suoi saperi

Valli del Parco dell’Aveto - Genova



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Consorzio Ospitalità Diffusa “Una Montagna di Accoglienza nel Parco”.

Partners: Parco Naturale Regionale dell’Aveto; Comune di Borzonasca e Comune di Mezzanego; Comune di Ne; Comune di Rezzoaglio; Comune di Santo Stefano d’Aveto.

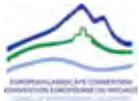
Il Consorzio Ospitalità Diffusa "*Una montagna di accoglienza nel Parco*" nasce dalla volontà degli enti territoriali e degli operatori turistici del comprensorio delle Valli Aveto Graveglia e Sturla di mettersi in rete non solo per migliorare l'accoglienza ma per riqualificare e valorizzare le nostre valli, favorendo la permanenza sul territorio e assicurando il presidio e la manutenzione dei paesaggi rurali tradizionali e la conservazione del patrimonio storico culturale e della memoria. La varietà e l'unicità del paesaggio sono davvero notevoli: dalle cime innevate più alte dell'Appennino ligure, alle suggestive distese di pascoli, attraverso castagneti e nocciuleti, fino ai terrazzamenti di orti e uliveti. Le valli del parco sono un piccolo mondo antico, messo a protezione del golfo del Tigullio dai venti del nord, con lo sguardo sempre rivolto verso il mare, accoccolate in piccoli borghi di pietra di antichissime origini, pervase da profumi di erbe selvatiche.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

681 – Consorzio Ospitalità Diffusa “Una Montagna di Accoglienza nel Parco” – Una montagna di accoglienza nel Parco: le valli del Parco dell’Aveto, custodi del paesaggio rurale e dei suoi saperi

Valli del Parco dell’Aveto - Genova



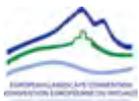
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“I Plenaristi nella Valle del Nera”

Comuni di Terni e Narni (TR)



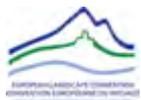
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO



703 – Comune di Terni - I Plenaristi nella Valle del Nera

Terni, Narni - Umbria



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

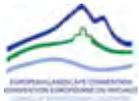
Soggetto proponente: Comuni di Terni.

Partners: Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni;
Comune di Narni; Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria; Cooperativa sociale ACTL Terni.

Fra il 1700 e il 1800 una grande schiera di pittori paesaggisti provenienti da molti paesi europei, hanno realizzato per la prima volta nella storia dell'arte, in alcune zone d'Italia tra cui la Valle ternana, un enorme patrimonio artistico, dipinto direttamente dal vero, en plein air, affascinati dalla luce mediterranea e dalla bellezza della natura e del paesaggio italiano. Il progetto I Plenaristi Nella Valle Del Nera, che si è sviluppato nei luoghi della valternana, tra la Cascata delle Marmore e il Ponte di Augusto, mette in evidenza e confronta con il paesaggio attuale più di 300 dipinti di oltre 80 artisti del tempo ed è costituito da varie realizzazioni: un Museo Diffuso dei Plenaristi localizzato nel territorio, un allestimento multimediale, un archivio digitale on line, 3 documentari tematici, un video digitale in cinema 6D, un qualificato Staff scientifico, un servizio di guide turistiche, un Sito Internet www.plenaristi.it, una collezione tematica di opere d'arte.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



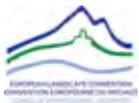
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Il paesaggio Olivato e la biodiversità a Trevi”

Comune di Trevi (PG)



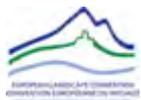
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



684 – Comune di Trevi – Il paesaggio Olivato e la biodiversità a Trevi

Trevi - Perugia



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Trevi.

Partners: Fondazione di partecipazione Villa Fabri; Comitato promotore fascia olivata Assisi -Spoleto; Banca di credito cooperativo Spello e Bettona; Arci Perugia; Regione Umbria – Sviluppumbria; GAL Valle Umbria e Sibillini.

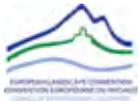
Paesaggio olivato, biodiversità e sviluppo sostenibile sono gli obiettivi del progetto che, in un'ottica circolare espansiva, hanno reso la coltivazione della pianta di ulivo l'elemento che caratterizza l'intero territorio comunale e la sua valorizzazione: - riqualificazione del giardino di Villa Fabri, trait d'union tra la campagna olivetata circostante e il centro medievale murato. Il nuovo giardino botanico evoca il rapporto con il paesaggio agrario degli oliveti e l'elemento generatore dell'architettura del progetto è il ramo di ulivo; - iscrizione del territorio "Fascia Olivata Assisi-Spoleto", di cui il territorio trevano è parte centrale, nel Registro nazionale dei paesaggi rurali e storici del Mipaaf e suo riconoscimento quale Sistema Agricolo di importanza mondiale (sito GIAHS) da parte della FAO; - attuazione in corso del progetto "TRAME NATURALI" finanziato PSR 14-20, per la realizzazione di Aree e connessioni verdi funzionali alla riqualificazione del paesaggio Trevano.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

684 – Comune di Trevi – il paesaggio Olivato e la biodiversità a Trevi

Trevi - Perugia



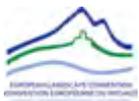
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Associazioni fondiarie: nuova vita alle terre marginali”

Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, montagne e foreste – settore sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera



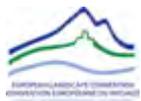
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



723 – Regione Piemonte – Associazioni Fondiarie: Nuova Vita Alle Terre Marginali

Regione Piemonte



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna e Foreste – Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera

Partners: Università degli Studi di Torino (DISAFA) Dip. Scienze Agrarie Forestali e Alimentari, UNCEM, IPLA, Associazioni Fondiarie

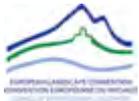
L'ambizioso obiettivo di recupero della produttività delle proprietà fondiarie frammentate, prevalentemente in zone montane, ha preso formalmente il via con l'approvazione della L.r. n. 21 del 2.11.2016. Nel 2012, sul territorio della Regione Piemonte, hanno fatto capolino le prime associazioni fondiarie che, attraverso la gestione associata per il recupero dei terreni agricoli incolti o abbandonati, hanno consentito la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio fondiario in aree marginali del territorio e di conseguenza la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la prevenzione dei rischi idrogeologici e degli incendi. Si tratta di un importante esperimento di gestione comunitaria del territorio che sta dando i suoi primi frutti poiché, senza interferire con il diritto di proprietà, in modo intelligente e produttivo l'associazione fondiaria rivitalizza le attività agro-silvo-pastorali, il turismo e le produzioni locali garantendo la conservazione del paesaggio.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

723 – Regione Piemonte – Associazioni Fondiarie: Nuova Vita Alle Terre Marginali

Regione Piemonte



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

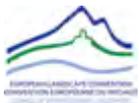
PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

***“Arghillà, da quartiere ghetto a Balcone sullo
Stretto”***

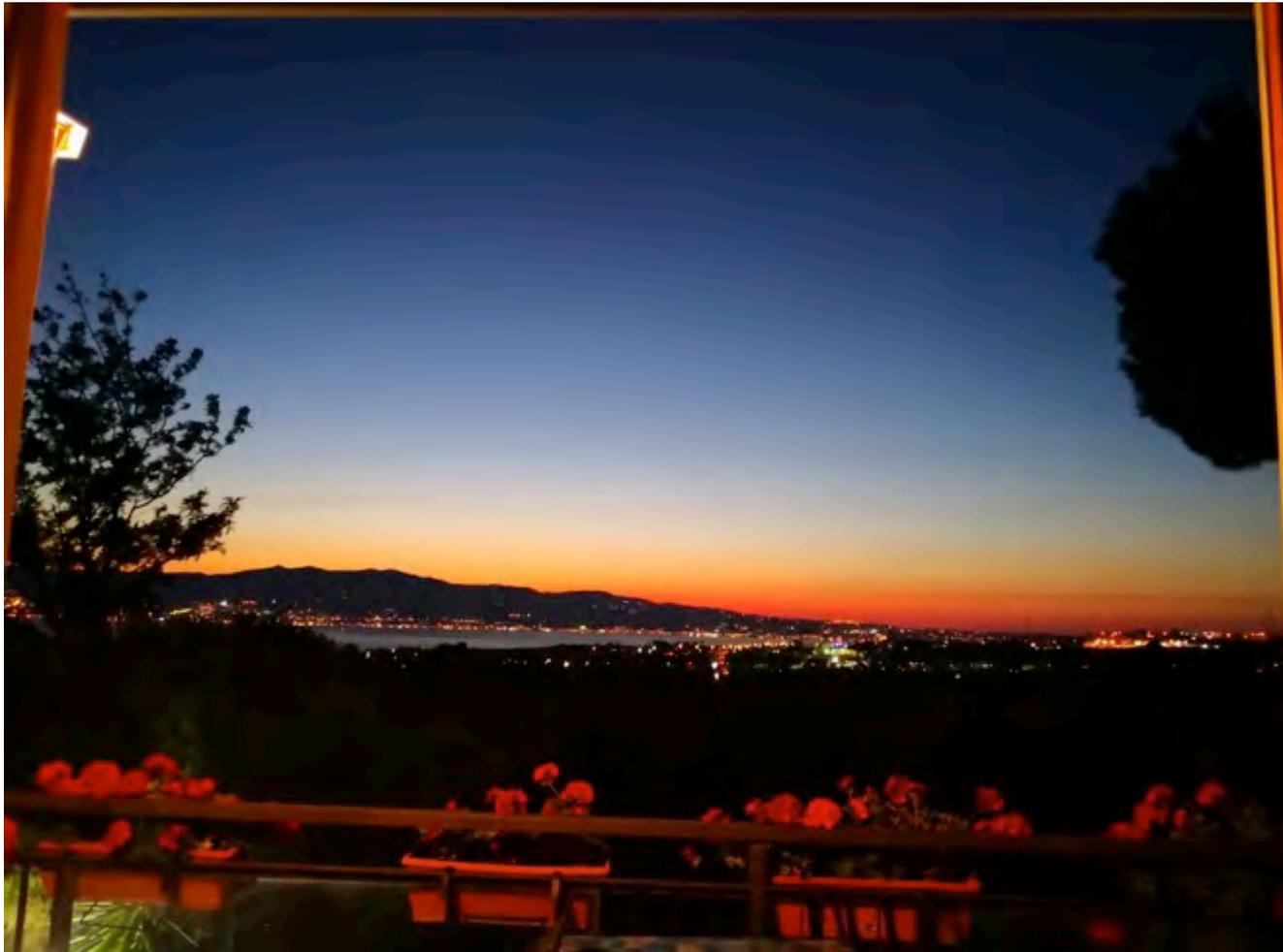
Coordinamento di Quartiere di Arghillà

Reggio Calabria



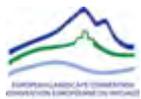
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



931 – Coordinamento di Quartiere di Arghilla' - Arghillà (RC), da quartiere ghetto a Balcone sullo Stretto.

Reggio Calabria



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Coordinamento di Quartiere di Arghilla'

Partners: Comune di Reggio Calabria; Ecolandia; CSI - Centro Sportivo Italiano; Action Aid; Parrocchia di S.Aurelio di Arghillà

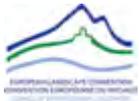
Arghillà è un quartiere dormitorio di edilizia popolare di 5.000 abitanti, nella periferia nord di Reggio Calabria nato negli anni 80, divenuto ben presto terra di nessuno e abbandonato all'incuria e all'illegalità a fronte della bellezza paesaggistica e la vocazione vitivinicola e agricola. Nel 2009 nasce presso la Parrocchia il Coordinamento di Quartiere, composto da associazioni e cittadini della zona, con l'obiettivo di stimolare i cittadini ad essere protagonisti attivi, in un percorso di socializzazione teso alla cura dei beni comuni e la difesa dei diritti essenziali. Nel 2015 c'è un nuovo input e si avvia il progetto attuale, il Comune istituisce un assessorato apposito su Arghillà e istituzionalizza la convocazione di un tavolo mensile a Palazzo S.Giorgio, misto istituzioni-Coordinamento di Quartiere. Si coinvolgono i cittadini, per il miglioramento dei servizi e della vita nel quartiere, lotta all'illegalità e cura dei beni comuni come antidoto all'incuria e al degrado.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

931 – Coordinamento di Quartiere di Arghilla' - Arghillà (RC), da quartiere ghetto a Balcone sullo Stretto.

Reggio Calabria



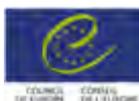
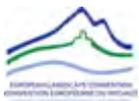
PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Encomio

“Fabbrica-Giardino Prada”

Comune di Terranova (AR)



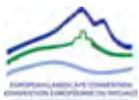
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



944 – Comune di Terranuova - "Fabbrica-Giardino" Prada

Terranuova - Arezzo



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Terranuova

Valvigna è la più complessa tra le “fabbriche – giardino” realizzate per Prada, ubicata in una porzione della Val d’Arno già contaminata dalla prima espansione industriale degli anni Sessanta. Prada ha destinato il sito di Valvigna alla produzione di alta pelletteria, ancora in equilibrio tra industria e pratica artigiana. E, quasi come un antico casolare, Valvigna è stata progettata per i suoi lavoratori ancora fortemente legati al territorio, per la maggior parte residenti in un contesto non completamente urbanizzato. La massiccia presenza di verde e giardini si pone come condizione essenziale del benessere di chi lavora, con alberi da frutto e cespugli tipici del paesaggio rurale italiano: viti, piante di rosmarino, melograni, alberi di fico. Un’attenzione che ha guidato anche la scelta di materiali come cemento, mattoni, vetro, ferro, ampie finestre aperte sul paesaggio toscano fino allo specchio d’acqua, pensato in funzione di riserva energetica.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

944 – Comune di Terranuova - "Fabbrica-Giardino" Prada

Terranuova - Arezzo